

Esercizi

2 Canto Inferno

Comprendere il canto

1. In quale momento del giorno ha inizio il cammino dantesco nell'oltretomba? Quale invocazione il poeta rivolge alle Muse? (cfr. w. 1-9)
2. Quali due diverse missioni giustificano le visite nell'oltretomba di Enea e di San Paolo? (cfr. w. 13-30)
3. Quali sono i dubbi che Dante esprime sul proprio viaggio ultraterreno e quale il rimprovero che Virgilio, rispondendogli, gli muove? (cfr. w. 31-48)
4. Riassumi i contenuti essenziali del discorso di Beatrice a Virgilio. (cfr. w. 58-74)
5. Ricostruisci la funzione di Maria e di Santa Lucia nel "prologo in cielo" che porta all'intervento di Beatrice in favore di Dante. (cfr. w. 94-108)
6. Quali dichiarazioni di Dante a Virgilio concludono il dialogo nel canto II? (cfr. w. 133-140)

Conoscere la lingua di Dante

7. Sostituisci i termini e le espressioni di Dante con termini ed espressioni che appartengono all'italiano contemporaneo:
 - m'apparecchiava _____
 - la mente che non erra _____
 - si parrà _____
 - a l'alto passo tu mi fidi _____
 - e fu sensibilmente _____
 - alma Roma _____
 - lo Vas d'elezione _____
 - temo che la venuta non sia folle _____
 - tosta _____
 - d' onrata impresa lo rinvolve _____
 - di te mi dolve _____
 - e non de la ventura _____
 - ciò c'ha mestieri _____
 - eccede ogne contento _____
 - più non t'è uo' _____
 - la vostra miseria non mi tange _____

- duro giudizio là sù frange _____
- beato scanno _____
- tanta viltà nel core allette _____
- nel primo proposto _____
- duca _____
- cammino alto e silvestro _____

Approfondire

- Al verso 28 San Paolo viene indicato con la metafora “Vas d’elezione”. Essa corrisponde alla concezione dantesca di San Paolo come “eletto di Dio”. Le fonti della metafora sono due passi del Nuovo Testamento (Atti degli apostoli, IX, Seconda lettera ai Corinzi). Leggili e confrontali con il testo di Dante.
- L’espressione “lo era tra color che non sospesi” al verso 52, che sta a indicare le anime del Limbo, è oggi diventata proverbiale, ed è usata per esprimere uno stato di incertezza; qual è la differenza tra questo significato e quello dantesco?
- Confronta l’invocazione alle Muse del canto II dell’Inferno con quelle a Calliope (Purg. I) e ad Apollo (Par. I).
- Confronta la figura di Beatrice tratteggiata nel canto con quella presente nella Vita nuova dantesca.
- Individua i tratti stilnovistici che emergono nel dialogo fra Beatrice e Virgilio e spiegane il significato, considerando gli elementi di continuità / discontinuità del poema rispetto alla Vita nuova. Cfr. AA.VV., Omaggio a Beatrice (1290-1990), Firenze, Le Lettere, 1997.
- Approfondisci le simbologie cristiane legate alle figure femminili di Santa Lucia e di Rachele.
- In questo canto vengono nominate le due figure di Enea e San Paolo. Il primo è un personaggio della letteratura classica, il secondo una figura storica; esponi in forma di saggio breve il rapporto tra le due figure. Come traccia per il saggio breve potresti seguire i seguenti suggerimenti.
 - Entrambi visitano la dimensione ultraterrena.
 - Entrambi lavorano alla fondazione e al rafforzamento dei due poteri universali, Impero e Chiesa.
 - Dante, da uomo medievale, non pone una differenza tra personaggio letterario (Enea) e figura storica (San Paolo)
 - Chiesa e Impero hanno per Dante fondamento divino e rientrano in un unico piano provvidenziale.